

COMUNE DI CASTEL MELLA
Provincia di Brescia

**CONTRATTO DECENTRATO PER LA DISTRIBUZIONE DEL FONDO 2016 DELLE
RISORSE AI DIPENDENTI (AI SENSI DELL'ART. 4 DEL CCNL 1/4/99)**

La delegazione trattante di parte pubblica, costituita ai sensi dell'art. 10 del CCNL 1.4.1999, è così composta:

Segretario Comunale, dott.ssa Francesca Travaglino, in qualità di Presidente
Responsabile Area Amministrativa, dott.ssa Ramona Mari
(Delegazione costituita con deliberazione di Giunta comunale n. 128 del 17.11.2016)

La delegazione trattante di parte sindacale è così composta:

- Angella Giuseppe, Gelmini Massimo, Malanca Dario componenti della Rappresentanza sindacale unitaria
- Ivo Merlini - CISL
- Pellini Antonio - CGIL
- Mattanza Alessandro - DICCAP -- *ASSENTE*

PREMESSO che:

in data 10.11.2016, si è tenuto presso la sede comunale un primo incontro tra la delegazione trattante di parte pubblica e i rappresentanti delle OO.SS. territoriali di categoria firmatarie del CCNL in ordine al contratto collettivo decentrato per l'anno 2016 da stipularsi, ai sensi dell'art. 5 comma 1, ultimo periodo, del C.C.N.L. 1.4.1999, come modificato dal C.C.N.L. del 22.01.2004, nel Comune di Castel Mella;

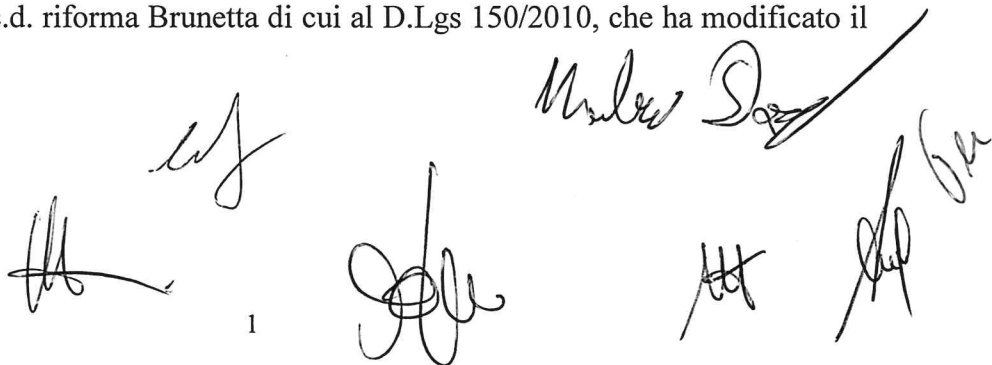
L'Amministrazione ha individuato con deliberazione di G.C. n. 129 del 17.11.2016 l'entità delle risorse necessarie per l'integrazione della parte variabile del fondo, in modo da sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare per lo svolgimento di nuovi servizi o per l'accrescimento di quelli esistenti, ai sensi dell'art. 15, comma 5;

Il Revisore unico ha espresso parere favorevole alla piattaforma contrattuale, avendo verificato la compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e con i vincoli derivanti dall'applicazione delle norme di legge secondo quanto disposto dall'art. 40-bis D.Lgs. n. 165/2001 e dall'art. 5, comma 3, del CCNL 1.4.1999, al fine della successiva firma del contratto decentrato.

La Giunta Municipale con deliberazione 166 in data 28/12/2016 ha autorizzato la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del Contratto decentrato integrativo per la distribuzione del fondo 2016 del personale dipendente.

CIÒ PREMESSO si formalizza nei termini che seguono l'intesa per la distribuzione del fondo 2016 delle risorse ai dipendenti.

Si dà atto che la valutazione per l'anno 2016 verrà effettuata sulla base del Sistema di misurazione e valutazione della performance approvato con delibera giuntale n. 151 in data 05.12.2011, attuativa della c.d. riforma Brunetta di cui al D.Lgs 150/2010, che ha modificato il D.Lgs 165/01.



Art. 1

Oggetto dell'accordo integrativo

Il contratto collettivo integrativo decentrato, che sarà firmato dopo la firma della presente preintesa, avrà efficacia con decorrenza dal 1° gennaio 2016, afferendo all'annualità di contrattazione 2016, fatta salva diversa decorrenza indicata nei singoli articoli, nel rispetto delle procedure previste dall'art. 5 del C.C.N.L. 1.4.1999, come modificato dal C.C.N.L. del 22.01.2004. I suoi contenuti si applicheranno a tutto il personale dipendente del Comune di Castel Mella, full-time e part-time, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato.

Il personale assunto a tempo determinato, parteciperà alla distribuzione delle risorse decentrate solo se in possesso di un'anzianità di servizio continuativa maturata presso l'Ente di almeno 12 mesi e comunque dal giorno successivo, salvo per il personale della scuola materna, che deve aver maturato un'anzianità di servizio che copra almeno l'intero anno scolastico.

Art. 2

Vigenza del contratto

Il presente contratto sarà valido per l'anno 2016, trattandosi di accordo annuale con il quale vengono stabilite le modalità di erogazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività.

Le parti si riservano di riaprire il confronto qualora intervenissero nuove indicazioni contrattuali o di legge che riguardino tutti o specifici punti del presente accordo.

Art. 3

Costituzione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2016 (art. 31 C.C.N.L. 22.1.2004).

La costituzione del fondo e la relativa quantificazione delle risorse non sono oggetto di contrattazione decentrata secondo le disposizioni del C.C.N.L.



2

Costituzione Fondo risorse contrattazione integrativa

DESCRIZIONE	2016
Risorse stabili	
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05):	42.329,45
CCNL 1.4.1999 art. 15. c.1, lettera a) fondo 1998	27.006,09
lettera e) economie trasformazione part-time	1.204,22
lettera g) risorse destinate a Led nel 1998	6.589,14
lettera j) incremento 0,2% monte salari 1997	2.158,55
lettera m) riduzione straordinario 3%	147,20
CCNL 5.10.2001 art. 4 c. 1 incremento 1,1% monte salari 1999	5.224,25
CCNL 5.10.2001 art. 4 c. 2 RIA e assegni ad personam personale cessato da 2000	1.993,01
CCNL 22.01.2004 art. 32 c. 1 - incremento 0,62% monte salari 2001	3.354,78
CCNL 22.01.2004 art. 32 c. 2 - incremento 0,50% monte salari 2001	2.705,46
CCNL 22.01.2004 art. 33 c. 5 Recupero indennità comparto seguito cessazione servizio	1.688,16
CCNL 22.01.2004 art. 34 c. 4 Recupero progressioni orizzontale personale riclassificato	430,38
CCNL 9.05.2006 art. 4 c. 1 - incremento 0,50% monte salari 2003	3.388,56
CCNL 11.04.2008 art. 8 c. 2 - incremento 0,6% monte salari 2005	6.571,03
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001	
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05)	2.795,00
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)	4.507,00
Totale	69.762,83
RIDUZIONI PER LED	6.589,14
RIDUZIONI PER PERSONALE ATA SALARIO ACCESSORIO 1997/1999	2.656,69
TOTALE RISORSE STABILI	60.517,00

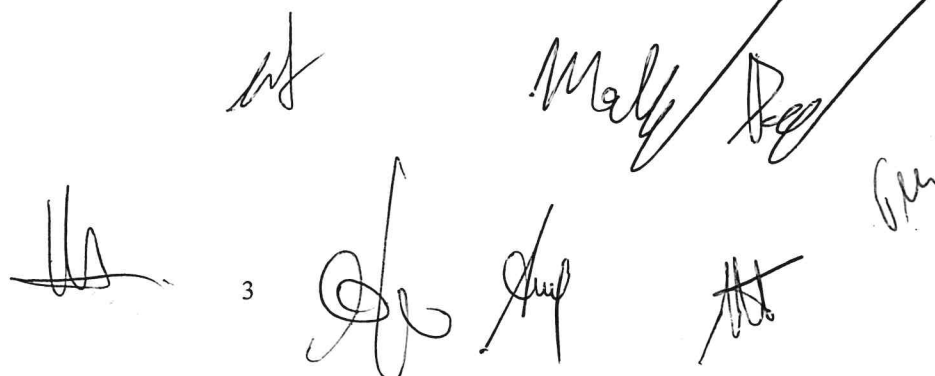
Risorse variabili soggette al limite

CCNL 1.4.1999 art. 15 c.1 lettera K - ICI	2.000,00
CCNL 1.4.1999 art. 15 c. 2 incremento 1,2% (importo massimo) monte salari 1997	4.981,26
CCNL 1.4.1999 art. 15 c. 5 ampliamento servizi e nuove attività non correlati all'aumento della dotazione organica	
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI SENZA AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)	25.650,00
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)	
<i>Totale Risorse variabili soggette al limite</i>	32.631,26

Risorse variabili NON soggette al limite

ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)	2.658,89
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)	1.396,52
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006) MERLONI	
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)	
<i>Totale Risorse variabili NON soggette al limite</i>	4.055,41
TOTALE RISORSE STABILI	36.686,67

TOTALE	97.203,67
Decurtazione per rispetto limite 2015 (92.097,59)	1.050,67
Decurtazione per personale cessato 2015	1.335,59
TOTALE	94.817,41



Art. 4

Utilizzo del Fondo

Le risorse decentrate quantificate per l'anno 2016, in applicazione dell'art. 31 C.C.N.L. 22.01.2004, complessivamente in euro **94.817,41** sono utilizzate come segue:

	Euro	11.767,76	incentivo produttività merito di gruppo o individuale
Ccnl 1.4.1999			
art. 17 co 2 lett a)	Euro	25.650,00	servizi aggiuntivi finanziati da art. 15 co 5
art. 17 co 2 lett d)	Euro	4.400,00	indennità turno
art. 17 co 2 lett d)	Euro	1.301,63	indennità rischio
art. 17 co 2 lett f)	Euro	9.850,00	compensi per particolari responsabilità
art. 17 co 2 lett g)	Euro	2.000,00	ICI oneri compresi
art. 17 co 2 lett i)	Euro	600,00	compensi per uff. st. civile, anag, elettorale
	Euro	28.621,10	prog. Orizz. + ridet. Stip.
Ccnl 5.10.2001			
art. 6	Euro	340,92	indennità di insegnamento
Ccnl 22.1.2003			
art. 33	Euro	10.286,00	indennità di comparto

Art. 5

Riparto dei compensi per l'incentivazione

COMPENSO PER MERITO DI GRUPPO ED INDIVIDUALE PER SPECIFICI SERVIZI

Totale Euro 25.650,00

finanziati da art. 15 comma 5 C.C.N.L. 1.4.1999 per progetti di miglioramento qualitativo dei servizi, con rilevanza esterna, che producono per i cittadini e per gli utenti un miglioramento e un ampliamento della qualità delle prestazioni rese dall'ente, così come descritti e approvati con deliberazione Giunta Comunale n. 129 del 17.11.2016.

Modalità di erogazione

Il grado di realizzazione dei progetti sarà accertato dal Nucleo interno di valutazione nel rispetto della metodologia definita dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, con specifico riguardo alla sezione relativa alla misurazione e valutazione degli obiettivi di P.O. Per ciascun progetto le risorse stanziare saranno distribuite in relazione all'effettivo grado percentuale di raggiungimento dell'obiettivo accertato.

Le risorse sopra indicate saranno attribuite al solo personale effettivamente coinvolto nella realizzazione di ciascun progetto, e pertanto la puntuale liquidazione delle stesse è demandata ad apposita relazione a consuntivo dei responsabili d'area, in relazione ai soggetti coinvolti, al grado di coinvolgimento ed impegno dagli stessi profuso e della percentuale di realizzazione complessiva dell'obiettivo.

4



COMPENSO PER IL MERITO DI GRUPPO O INDIVIDUALE

Per la **produttività di gruppo o individuale** la somma disponibile complessiva è di E. **11.767,67**, così ripartita:

Progetto per tutti gli uffici Euro 2.880,00

Incentivo per premiare il **personale disponibile** a rientrare al lavoro per chiamate d'urgenza fuori servizio effettuate dal responsabile o dagli Amministratori (importo individuato in Euro 40,00 lorde per ogni **chiamata fuori servizio**).

La somma rimanente di Euro 8.887,67 verrà distribuita sulla base della valutazione contenuta nella pagella di fine anno

Modalità di erogazione

In relazione alle pagelle di fine anno, il premio conseguito da ciascun dipendente sarà determinato e liquidato mediante l'applicazione delle fasce (A1-E) previste dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance.

Art. 6

Incentivo per particolari attività

(Art. 15, comma 1, lett. k e art 17, comma 2, lett. g CCNL 1.4.99: risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale).

ICI accertamento per completamento anno 2011 Euro 2.000,00

L'art. 8 del vigente Regolamento Comunale ICI prevede la possibilità di attribuire compensi incentivanti al personale dell'ufficio tributi, in relazione alla realizzazione di programmi, progetti obiettivo o, comunque, risultati superiori ai programmi affidati, compensi definiti con la contrattazione decentrata. Il fondo è comprensivo degli oneri previdenziali a carico dell'ente ed è ripartito con provvedimento motivato del responsabile ufficio tributi. Per la quota a lui spettante provvede il Segretario Comunale. Il compenso incentivante in parola si intende aggiuntivo rispetto al fondo produttività e rispetto alle indennità di posizione e di risultato. Il progetto collegato all'ufficio tributi è il completamento del controllo della annualità ICI 2011, con aggiornamento e completamento banca dati degli immobili ed è incentivato con un importo pari a Euro 2.000,00 (compresi oneri a carico dell'ente, previsti nei relativi capitoli). Il progetto consiste nelle seguenti attività:

- caricamento dichiarazioni ICI presentate dagli utenti;
- verifica banche dati catastale e conservatoria immobiliare;
- caricamento d'ufficio delle dichiarazioni per le variazioni immobiliari non dichiarate dai contribuenti ma rilevabili dalle banche dati catastali e immobiliari;
- caricamento e controllo dichiarazioni di uso gratuito per i parenti;
- caricamento versamenti ricevuti mediante bonifica dei dati e aggancio alle singole posizioni tributarie;
- emissione avvisi accertamento ICI anno 2011 entro l'anno 2016;
- definizione in via di autotutela di eventuali ricorsi ricevuti successivamente alla fase di spedizione degli avvisi di accertamento;
- contabilizzazione degli incassi ricevuti;

Il riparto avverrà in relazione all'apporto individuale e alla presenza di ogni dipendente coinvolto, con la seguente formula:

$$I = (A * X * Y)$$

Dove:

The image shows several handwritten signatures and initials in black ink. From left to right, there are two distinct signatures, followed by a small number '5', and then two more signatures. The signature on the far right is written over a diagonal line that crosses through the text of the document.

I: quota individuale di incentivo produttività

A: risorse stanziare

X: parametro di raggiungimento obiettivo individuale fissato in decimali tra il massimo collettivo di 1 (obiettivo raggiunto) e minimo di 0 (obiettivo totalmente non raggiunto)

Y: coefficiente di apporto individuale di ciascun dipendente fissato nel massimo collettivo di 1 e nel minimo individuale di 0,00159.

Fondo interno per progettazione

Il fondo, da ripartire tra il personale dell'ufficio tecnico che svolge l'attività di progettazione interna è disciplinato da apposito Regolamento. **Il fondo è comprensivo degli oneri previdenziali a carico dell'ente** ed è ripartito con provvedimento motivato del responsabile del servizio lavori pubblici.

Per l'anno 2016 non è previsto lo svolgimento di attività incentivabili da parte del personale dell'ufficio tecnico.

Art. 7

Incentivo per specifiche responsabilità E. 10.450,00

Art. 17 comma 2 lett. f) e lett. i) CCNL 1.4.99 compenso per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C e della categoria D non titolare di posizioni organizzative.

Il presente compenso accessorio viene utilizzato per incentivare il personale che è investito di compiti di coordinamento di altri dipendenti (ad esempio coordinatori e capisquadra) o che svolge compiti con particolari responsabilità di procedimento, anche in relazione alla specifica complessità dei procedimenti seguiti, o che ha specifiche responsabilità derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di Stato Civile e Anagrafe, come individuato dai relativi responsabili, con gli importi dagli stessi quantificati nei limiti della somma complessiva sopra indicata e dei criteri di seguito specificati.

L'importo sopra specificato è suddiviso come segue:

Art. 17 – comma 2 – lettera f)

Budget complessivamente stanziato per l'Area amministrativa **E. 2.900,00;**

Budget complessivamente stanziato per l'Area tecnica **E. 2.750,00;**

Budget complessivamente stanziato per l'Area finanziaria **E. 2.050,00;**

Budget complessivamente stanziato per l'Area servizi ai cittadini **E. 2.150,00.**

Art. 17 – comma 2 – lettera i)

Ufficio Servizi Demografici **E. 600,00**

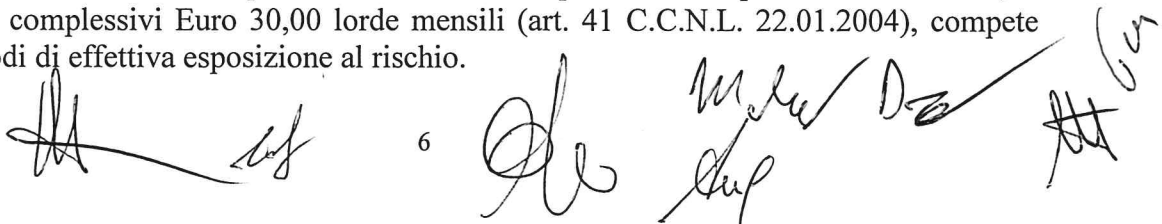
Le indennità dovranno essere commisurate all'orario di servizio effettivamente svolto da ciascun dipendente e differenziate in relazione alla categoria professionale di appartenenza, prevedendo un importo - nominale, per il servizio prestato a tempo pieno - massimo lordo annuo erogabile di euro 1.000,00 per il personale della cat. B, di euro 1.150,00 per quello della cat. C e di euro 1.400,00 per quello della cat. D.

Art. 8

Indennità di turno, rischio e insegnamento

L'indennità di turno si applica al personale della polizia locale, che conta n. 3 dipendenti oltre al responsabile dell'area.

L'indennità di rischio è corrisposta, ai sensi dell'art. 37 C.C.N.L. 14.09.2000, al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione a rischio, è quantificata in complessivi Euro 30,00 lorde mensili (art. 41 C.C.N.L. 22.01.2004), compete solo per i periodi di effettiva esposizione al rischio.



I profili beneficiari di tale indennità sono i 4 operai.

L'indennità di insegnamento prevista dall'art. 6 del CCNL del 5/10/2001 è corrisposta a n. 1 insegnante della scuola dell'infanzia comunale.

Indennità	Importo
Turno	Euro 4.400,00
Rischio	Euro 1.301,63
Insegnamento	Euro 340,92

Art. 9

Banca delle ore

Si conferma l'istituto come disciplinato nel CDI del 2013 e come da accordo sottoscritto tra delegazione trattante parte pubblica e OO.SS. in data 17.01.2013. Nel conto ore confluiscono, **su richiesta del dipendente da presentarsi all'ufficio personale entro il mese di febbraio**, le ore di prestazione di lavoro straordinario come da lui indicate, nel limite individuale complessivo annuo del 50% delle ore autorizzate nell'anno di riferimento e che sono da utilizzarsi entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello di maturazione.

Il numero massimo delle ore di lavoro straordinario che può essere destinato alla Banca delle ore deve essere sempre ricompreso all'interno di quello massimo relativo al lavoro straordinario effettuabile nel corso dell'anno, nei limiti del fondo annuale destinato a tale finalità ai sensi dell'art. 14 CCNL 1.4.99.

L'utilizzo dei riposi compensativi, con riferimento ai tempi, alla durata e al numero dei lavoratori ammessi contemporaneamente alla fruizione, deve essere reso possibile tenendo conto delle esigenze tecnico-organizzative e di servizio.

Le ore accantonate possono, a richiesta del dipendente, essere retribuite o utilizzate per recuperi compensativi, previa autorizzazione del responsabile.

Le ore accantonate nel conto individuale sono fruibili entro l'anno solare successivo a quello di maturazione, dopo di che si provvederà alla liquidazione del compenso spettante.

Qualora il dipendente preferisca fruire del riposo compensativo utilizzando le ore depositate, le risorse economiche non spese rappresentano un'economia e tornano nella piena disponibilità del bilancio dell'ente.

Art. 10

Pari opportunità

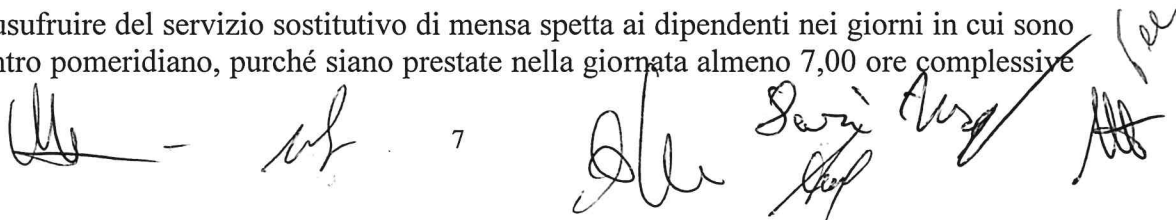
L'Amministrazione si impegna ad attuare le misure necessarie per favorire la pari opportunità predisponendo una specifica attività di formazione sull'applicazione della legge 125/91 e seguenti e sulle disposizioni del vigente C.C.N.L. e del Codice di comportamento dei pubblici dipendenti, per i componenti del Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità (CUG) come nominato con delibera di giunta comunale n. 93 del 9.7.2012.

Art. 11

Servizio sostitutivo mensa

Ai sensi del CCNL del 14/09/2000, artt. 45 e 46, è istituito nel Comune di Castel Mella il servizio sostitutivo della mensa. Per servizio sostitutivo di mensa si intende quello fruibile in pubblici esercizi appositamente convenzionati con il Comune e dislocati sul territorio. Ha il diritto al servizio sostitutivo di mensa il personale dipendente a tempo indeterminato ed a tempo determinato, sia pieno che parziale. Il pasto va consumato al di fuori dell'orario di servizio, pertanto vi è l'obbligo di timbrare per la pausa pranzo e timbrare nuovamente prima di rientrare al lavoro.

Il diritto di usufruire del servizio sostitutivo di mensa spetta ai dipendenti nei giorni in cui sono tenuti al rientro pomeridiano, purché siano prestate nella giornata almeno 7,00 ore complessive

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, a smaller one in the middle, and several others on the right, some with dates like '7' and '2012'.

di lavoro, salvo diversa determinazione motivata del responsabile del servizio, con una pausa pasto non inferiore a 30 minuti e non superiore a due ore, usufruendo dell'istituto della flessibilità.

Il diritto spetta anche in caso di **lavoro straordinario e di recupero debito orario**, debitamente autorizzati. La durata della prestazione lavorativa successiva alla pausa non potrà essere inferiore a un'ora e 30. Il diritto è connesso alla prestazione del servizio, certificata dagli esistenti ordinari sistemi di rilevazione delle presenze.

Non concorrono al raggiungimento delle 7,00 ore utili per usufruire del servizio sostitutivo mensa i **permessi retribuiti per motivi personali o per gli altri motivi previsti dal contratto nazionale di lavoro**. In tal caso potrà essere utilizzato il servizio sostitutivo mensa purché la durata della prestazione lavorativa antecedente e/o successiva alla pausa non sia inferiore alle due ore, salvo diversa determinazione motivata del responsabile del servizio.

Ogni dipendente ha diritto ad **un solo pasto** per ogni giornata lavorativa in cui presti effettivamente lavoro, salvo diversa e motivata indicazione del responsabile, con la conseguenza che nessun rilievo può attribuirsi al fatto che presti l'attività, dopo un'ulteriore pausa, anche nelle ore serali. L'art. 13 del CCNL del 09/05/2006 prevede che, ferma restando la disciplina di cui agli artt. 45 e 46 sopra citati, vengono individuati in sede di contrattazione decentrata integrativa, quelle particolari e limitate figure professionali che, in considerazione dell'esigenza di garantire il regolare svolgimento delle attività e la continuità dell'erogazione dei servizi, nonché per l'impossibilità di introdurre modificazioni nell'organizzazione del lavoro, possono fruire di una pausa per la consumazione dei pasti, di durata da determinare in sede di contrattazione decentrata integrativa, che può essere collocata anche all'inizio o alla fine di ciascun turno di lavoro. In attuazione dell'articolo sopra citato, vengono individuate le seguenti figure professionali: categoria C e D, appartenenti alla Polizia Locale, soggetti a turni di lavoro, che, alla fine del turno pomeridiano, devono poi svolgere sul territorio **servizi in orario serale – notturno**, purché la prestazione effettiva complessiva sia almeno di 8 ore, potendo usufruire della mensa entro un'ora dal termine del turno di lavoro.

Le sopra indicate figure professionali, qualora **debbano prolungare l'orario di servizio** per ragioni di forza maggiore o comunque per esigenze di servizio nell'interesse dell'Ente, in occasione di prestazioni in situazioni particolari (quali a puro titolo esemplificativo: calamità naturali, rilievi di un incidente stradale, esecuzione di un trattamento sanitario obbligatorio, servizi di viabilità in occasione di cortei o incontri e manifestazioni sportive, culturali, religiose ed altre di vario genere) e che, pertanto, non possano interrompere la prestazione lavorativa alla fine del turno, possono fruire del servizio sostitutivo mensa, purché si **effettui una prestazione complessiva continuativa di almeno 8,00 ore**. Nei suddetti casi, la sussistenza della ragione di forza maggiore o della esigenza di servizio dovrà essere attestata e convalidata dal Coordinatore del Servizio di Polizia Locale.

Art. 12


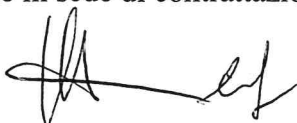
Svolgimento dei progetti nell'orario di lavoro. Eccezioni.

I progetti di miglioramento quali-quantitativi dei servizi, con rilevanza esterna, che producono per i cittadini e per gli utenti un miglioramento e un ampliamento della qualità delle prestazioni rese dall'ente si intendono da svolgersi durante l'orario di lavoro ordinario, salvo quanto diversamente previsto, in relazione a specifiche esigenze, negli atti di programmazione, organizzazione e gestione adottati nell'ambito del ciclo della performance.

Art. 13

Norme finali


Le indicazioni di cui agli artt. 13-14-15 del CCDI relativo all'anno 2015 saranno oggetto di nuova valutazione in sede di contrattazione decentrata per l'anno 2017.



Le delegazioni datoriale e sindacale convengono che la proposta di costituzione ed i criteri di destinazioni e di utilizzo del Fondo, incluse le eventuali risorse aggiuntive destinate al finanziamento di nuovi servizi o all'accrescimento di quelli esistenti, siano stabilite entro e non oltre 30 giorni dall'adozione del Piano degli Obiettivi. In caso vi sia l'impossibilità oggettiva, non dipendente dalle parti, alla definizione del C.D.I., si conviene sin d'ora che la parte normativa potrà essere comunque definita nel predetto termine al fine di garantire chiarezza e trasparenza nell'applicazione degli istituti contrattuali salva diversa valutazione unanime delle parti. La parte economica, in tal caso, potrà essere determinata successivamente al predetto termine, previa approvazione del bilancio di previsione, ed entro un congruo termine da detta approvazione.

Castel Mella, 30 DIC, 2016

Delegazione trattante di parte pubblica:


Lorenza M.



Delegazione trattante di parte sindacale:

Mario Dora
Meloni (CISL FP)
Matteo Piumi
Giovanni Frazzetta
FP CGIL Antonio B...

